

N. 103387

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: ADDIO Mr. HARRIS (The Browning version)

Metraggio { dichiarato 2449
accertato

Marca: ANTHONY ASQUITH

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Nazionalità: INGLESE
Regia: ANTHONY ASQUITH
Produzione: ANTHONY ASQUITH
Distribuzione: J. Arthur RANK FILM Distributors
Interpreti: MICHAEL REDGRAVE - JEAN KENT
NIGEL PATRICK.

più acuita. Nel suo disprezzo per il marito, Millie tocca il fondo della malvagità umana rivelandogli di essere l'amante di un altro professore.

La vigilia della chiusura della scuola il Preside chiede a Crocker-Harris di fare il suo discorso di addio prima di un altro professore (popolarissimo fra gli studenti per le sue doti sportive) trasferito in un'altra scuola, e ciò umilia il vecchio professore perchè avrebbe dovuto avvenire il contrario. Ma un ragazzo, donandogli la traduzione in versi dell'AGAMENNONE di Eschilo, scritta da Browning, come attestato del suo affetto, lo scuote dalla sua tragica tristezza.

Crocker-Harris trova così la forza di superare la crisi. Convince il Preside a fargli pronunciare il discorso al termine della cerimonia scolastica e quando il cancello si chiude alle sue spalle, i colleghi e gli alunni pensano a lui, per la prima volta, con stima ed affetto.

LA TRAMA

Il professore di lettere Andrew Crocker-Harris per motivi di salute è costretto a dimettersi dal suo lavoro al quale è attaccatissimo sebbene durante i molti anni d'insegnamento non abbia saputo accattivarsi la simpatia e la fiducia degli allievi e dei colleghi.

Anche la moglie non l'ha mai compreso. Con il passare degli anni la loro incompatibilità si è sempre

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n° 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso 12 NOV. 1951 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

16 NOV. 1951

(D. G. de Comasi)
p. c. c.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. de Piero